

postam
pensioni

Occorrono,
sempre,
indicazioni
complete

Sono un pensionato di invalidità. Ho smesso di lavorare il 30-9-1970, quindi ho chiesto all'INPS di Livorno la ricostruzione della mia pensione. La pratica è rimasta in sospeso in quanto si deve accertare l'esistenza del rapporto di lavoro. Successivamente, in data 9 ottobre 1974, ho presentato domanda alla direzione generale dell'INPS chiedendo la regolarizzazione della mia posizione assicurativa pensionistica in base alla legge n. 252 del 1-11-6 1974.

AMEDEO MORELLI
Livorno

Non ci è possibile dare una risposta precisa in quanto la richiesta è troppo generica. Rammentiamo che per ottenere tutti i lettori di comunicare sempre la generalità completa di luogo e data di nascita, di tipo di attività lavorativa svolta prima del pensionamento, numero e categoria di pensione decorrente, con la stessa ed ogni altro elemento utile per un migliore e completa valutazione. Per favore, specificare i motivi del pregiudizio di riserva.

Al prefetto
di Cosenza

Sono stata ricoverata in un'istituzione di invalidità civile fin dal '73 con la percentuale del 100 per cento. Non riesco a capire perché non mi hanno ancora inviato nemmeno una lira. La mia pratica dovrebbe essere ferma alla prefettura di Cosenza. NUNZIATA PELICCIOLLO
Acri (Cosenza)

Ci risulta che la istruttoria delle pratiche per il riconoscimento dell'invalidità civile va molto a rilento sia per il notevole numero di richieste e sia per il ben noto carattere burocratico nell'esplicitazione delle pratiche stesse. Infatti, a parte la documentazione presentata dall'interessato attestante gli eventuali redditi, la prefettura esplica ulteriori accertamenti da parte del signor Pellicciolo al prefetto di Cosenza affinché venga provveduto al versamento dell'assegno o se ci sono degli intoppi, faccia informare, quanto meno, con dati precisi, il numero dell'interessato allo stato attuale della pratica. Grazie.

I contributi
rispecchiano
la paga?

Dopo aver lavorato per 47 anni di cui 36 nel settore delle macchine utensili, ho chiesto il versamento del libretto di pensione di vecchiaia con decorrenza al 1° marzo 1975 per un importo di lire 125.000. Il versamento è stato accettato in un'unica soluzione di lire 125.000. La mia costerazione è di lire 125.000. Per questo vengono liquidate pensioni di oltre un milione al mese. Allogio il prospetto delle marche che versate in tutta la vita lavorativa affinché possiate farvi conoscere il vostro parere al riguardo.

GIOVANNI ORTU
Sussipri (Cagliari)

La tua pensione è di importo inferiore alle 100.000 lire al mese (escludendo gli assegni per il carico familiare) in quanto il valore delle marche versate nel quinquennio anteriore alla data di domanda della pensione - dal quale vengono sottratti i contributi - è abbastanza basso. Infatti il valore medio del 1972 è di lire 178.000, quello del 1973 di lire 218.000. Tali valori corrispondono a classi di reddito medio-basse. Per questo il tuo versamento di lire 125.000, che è inferiore al valore medio del 1972 da una parte e al valore medio del 1973 da un'altra parte, produce un risultato per la pensione che tu stai perdendo. I casi sono quindi due: o il tuo versamento è inferiore al valore medio del 1972, o è superiore al valore medio del 1973. In entrambi i casi, il tuo versamento produce un risultato per la pensione che tu stai perdendo. Per questo ti suggeriamo di versare un importo superiore al valore medio del 1972, o inferiore al valore medio del 1973, per ottenere un risultato per la pensione che tu stai perdendo.

Un libero veicolo di informazione e di controinformazione culturale. Dodici pagine di formato 40x28,5 che usciranno tre volte all'anno.

Una rivista diversa

Non sarà in edicola. Abbonarsi è facile, basta versare L. 3.000 sul c/c postale n. 5/2418 intestato a "Il Canale Edizioni", Via Oragna n. 36 - 50121 Firenze

IL CANDELAIO EDIZIONI - FIRENZE

A cura di F. Viteni

L'altra sera nella sua abitazione

Madrid: arrestato il compagno Sanchez Montero

Mercoledì aveva parlato in una pubblica assemblea all'università della capitale

MADRID, 20. Il compagno Simon Sanchez Montero, membro del comitato centrale del Partito comunista spagnolo, è stato arrestato ieri sera nella sua abitazione di Madrid dalla polizia politica. La notizia dell'arresto è trapelata nelle prime ore di stamani ed è stata confermata da fonti di polizia politica. Sanchez Montero aveva partecipato, insieme al democristiano Joaquín Ruiz Jimenez e al socialista Pablo Castellano, ad una riunione all'università autonoma di Madrid, nel corso della quale erano stati trattati i temi dell'amnistia e delle libertà democratiche.

Simon Sanchez Montero ha trascorso in carcere oltre 15 anni, per la sua attività di dirigente comunista. L'ultima volta, era stato arrestato il 14 novembre scorso, insieme ad altre quindici persone, sempre sotto l'accusa di «attività comunista».

L'arresto del compagno Sanchez Montero ha suscitato vive proteste. L'avv. Jaime Cortezo, della Izquierda De-

Per una pace separata

Rabin vuole trattare con la sola Giordania

Aspri scontri a Gerusalemme fra manifestanti arabi e la polizia israeliana, che fa uso delle armi

TEL AVIV, 20. Il primo ministro israeliano, Yitzhak Rabin, ha dichiarato ieri che il governo israeliano ha deciso di aprire negoziati di pace con la Giordania. L'annuncio - definito «clamoroso» dall'osservatore - appare in linea con le tesi israeliane secondo cui non vi è più spazio per accordi «ad interim» e con il tentativo di scavalcare l'Olp, trattando con Hussein sulle sorti della Cisgiordania (che invece il vertice di Rabat ha attribuito ai palestinesi). Si è trattato, in ogni caso, di una affermazione generica: lo stesso Rabin non ha detto (né poteva dire) nulla circa i modi e i tempi del presunto negoziato israelo-giordano, che in questo momento potrebbe difficilmente essere accettato in modo esplicito dal governo di Amman.

Alla dichiarazione di Rabin ha fatto da complemento una successiva dichiarazione del ministro degli Esteri Ailon, il quale ha riconosciuto che non

Un appello di «Democrazia e diritto»

Iniziativa in Italia contro il «Berufsverbot»

Giuristi, intellettuali e docenti universitari condannano le pratiche discriminatorie ed antidemocratiche nella RFT

Un appello contro il «Berufsverbot», la legge della RFT che introduce antidemocratiche discriminazioni nell'esercizio delle professioni, è stato sottoscritto da un gruppo di intellettuali e docenti universitari. Il testo dell'appello è il seguente:

«La situazione che si sta creando nella Repubblica Federale tedesca a seguito dell'applicazione del «Berufsverbot», introdotto dal decreto sugli estremisti del gennaio 1972, è grave e preoccupante. Migliaia di cittadini subiscono una discriminazione nell'esercizio delle professioni, nella scelta dell'impiego, nell'esercizio delle libertà civili e politiche. Tutto ciò avviene sulla falsariga di vecchie norme naziste e, comunque, nello spirito di una intollerabile intenzione persecutoria. Così, nel cuore dell'Europa, mentre cresce l'ambizione dell'unificazione e si consolida il desiderio di una più vasta e libera comunicazione umana, riaffiora lo spirito della divisione e della repressione. Noi protestiamo nel nome dell'Europa e della cultura europea e chiediamo a tutti di unirsi alla nostra protesta. Tra le numerose personalità che hanno già aderito all'appello citiamo: Umberto Carron, Luigi Giussani, Francesco Galgano, Ettore Giozini, Umberto Romagnoli, Francesco Cavazzuti, Massimo Bruti, Adolfo di Salvo, Ugo Natoli, Stefano Rodotà, Pietro Barcellona, Salvatore Albergo, Pietro Rescigno, Luigi Caporaso, Colonnese, Guido Calvi, Giorgio Ghezzi, Mario Sbriccoli, Franco Bricola, Federico Mancini, Giuseppe Caputo, Giuliano Amato, Ermete Realacci, Ubaldo Scarpelli, Norberto Bobbio, Bianca Giudetti Serra, Mari-

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

L'Amministrazione della Provincia di Venezia informa che il giorno 24 marzo 1976 a ore 11 presso la propria sede in Palazzo Corner, Marco 2652, avrà luogo un'asta pubblica per l'alienazione del terreno di HA 5.81.10 di proprietà provinciale, sito in comune di Venezia, località Ca' Savio - Litorale fra Punta Sabbioni e Jesolo, destinato in parte a zona residenziale.

Prezzo base d'asta L. 335.642.750.

Le condizioni per l'ammisione alla gara sono dettagliatamente specificate nel bando che potrà essere richiesto all'Amministrazione Provinciale di Venezia - Ufficio di Segreteria, Palazzo Corner - tel. 041 89760.

IL SEGRETARIO GENERALE
Luciano Majorano

IL PRESIDENTE
Luca Stramando

FOGLIOLIBERO

Un libero veicolo di informazione e di controinformazione culturale. Dodici pagine di formato 40x28,5 che usciranno tre volte all'anno.

Una rivista diversa

Non sarà in edicola. Abbonarsi è facile, basta versare L. 3.000 sul c/c postale n. 5/2418 intestato a "Il Canale Edizioni", Via Oragna n. 36 - 50121 Firenze

IL CANDELAIO EDIZIONI - FIRENZE

A cura di F. Viteni

Al primo posto il dibattito sulla politica di pace

Un altissimo numero di interventi - Forte aumento delle strutture di base - Progressiva riduzione del numero dei funzionari

Dalla nostra redazione

MOSCA, 20. Congresso di partito in fabbrica: l'azienda è una delle più qualificate di Mosca, si chiama «Kalbr» e produce una parte del motore meccanico. Costruita negli anni del primo piano quinquennale è diventata in un certo senso la fabbrica «pilota» per tutta una serie di settori della produzione più raffinata. Ora, con i suoi quattromila dipendenti, il 30% giovani e con 700 tra ingegneri e tecnici) sta affrontando il problema della ristrutturazione nel quadro del programma di sviluppo dell'attuale piano quinquennale. Parliamo della fabbrica per verificare il tipo di lavoro svolto per preparare il XXV Congresso del PCUS.

Dopo la pubblicazione delle «linee del piano» iniziano immediatamente le conferenze di base che interessano tutti gli «scrittori» del partito. Le 29 «organizzazioni di reparto» affrontano il problema del lavoro, dei problemi locali e nazionali dal punto di vista dello sviluppo economico. Presiede la riunione del reparto il «quadrante» dell'ingegnere Jurij Krasavlov, responsabile dell'organizzazione di partito. Non è un funzionario: svolgeva precedentemente il lavoro politico. Partecipano alla riunione oltre 100 operai e tecnici. Praticamente si tratta di una assemblea aperta a tutti e dedicata all'analisi delle varie questioni che interessano il reparto e l'azienda.

I temi affrontati sono vari: dalla richiesta di alcuni sistemi usati nel passato. Uno dei punti più discussi è quello della «realtà ambientale» del lavoro. «Si dice - è considerata d'anguardia, ma qui nel reparto manca spazio, c'è un problema di riorganizzazione e di riqualificazione. Riunioni analoghe si svolgono in altri settori della fabbrica. Vengono raccolte le varie proposte ed idee sul piano.

La parte «politica» - quella cioè della situazione internazionale - è stata affrontata in termini di rapporti di amicizia e collaborazione di cui paesi a diverso regime sociale viene invitato a partecipare al corso di conferenze, dibattiti e lezioni che si svolgono a un livello di partito che a livello di assemblea generale di fabbrica. Viene discusso un apposito programma di «corsi» politici che viene svolto: i temi affrontati in queste settimane sono quelli che interessano alla situazione internazionale, al Portogallo e all'Europa dopo la conferenza di Helsinki. Problemi di politica estera vengono discussi in una conferenza generale di partito.

Ed ecco il congresso. Nella fabbrica il 20% dei dipendenti sono iscritti al PCUS: un altro 20% sono aderenti al partito. E' un dato che spiega in particolare nel settore degli operai più qualificati e del tenace.

La relazione viene illustrata dal segretario uscente, Leonid Sedov. Ma il testo - precisano i compagni - è stato scritto collettivamente. Il partito ha deciso di dimissionario. I temi affrontati riguardano problemi politici, economici ed organizzativi a livello di partito. Vengono così indicate tutte le questioni che sono di fronte all'intero collettivo: si sottolinea il controllo sulla qualità della produzione e il ruolo delle attività dei comitati amministrativi che seguono i problemi aziendali. Vengono quindi esaminate le inchieste che sono in corso. Poi il discorso si sposta sull'attività ideologica e sul tema dell'educazione socialista, cioè sulla gara che viene svolta a livello di fabbrica e a livello interaziendale. Seguono gli impegni del partito nei confronti dei comitati di base, il ruolo del partito di lavoro del gas di Orenburg, la fabbrica di cellulosa di Ust-Ilim, gli stabilimenti per l'arricchimento dei minerali Dneprovskij, Stojilskij, Michailovskij, Tsentralnyj e Severnyj ed altri impianti. L'entrata in funzione di impianti comuni consentirà di ottenere un sensibile incremento della produzione, destinata a soddisfare le esigenze dei paesi interessati del Comecon.

Assicurando altre forniture importanti tipi di materie prime su una base a lungo termine, l'Unione Sovietica registrerà determinati cambiamenti nella struttura della propria economia, l'elevamento dell'industria estrattiva che richiede molto lavoro. I nostri impegni di fronte ai nostri partner trovano risonanza a tutti i livelli della pianificazione del nostro piano quinquennale, sino a singoli impianti. Non dubito che il popolo sovietico non apprezzerà le proprie energie per compiere il proprio dovere internazionale.

La discussione ha investito la quasi totalità degli iscritti

Come si prepara il Congresso del PCUS



MOSCA - Un cartellone dell'imminente (apertura martedì 24 febbraio) XXV Congresso del PCUS in una strada della capitale sovietica

Un'intervista di Michail Rakovskij vicepresidente del Gosplan

Gli obiettivi del decimo piano quinquennale dell'URSS

La produzione industriale dovrà aumentare del 35-39 per cento «Misure decisive» predisposte per l'agricoltura - «Sviluppo proporzionale e programmato» delle merci di largo consumo e «netto aumento» della qualità dei prodotti

Massima attenzione all'industria meccanica

La produzione di centrali elettroatomiche

Michail Rakovskij, vice presidente del Gosplan dell'URSS, ha illustrato, in una intervista all'agenzia «No-vosti», le particolarità del decimo piano quinquennale sovietico.

Alla domanda: «Quali sono le caratteristiche più importanti del decimo piano quinquennale?», Rakovskij così risponde:

«L'obiettivo principale è il benessere del popolo. E questo alto obiettivo che determina il profilo del decimo piano quinquennale.

Quanto ai tratti più importanti, vorrei sottolineare innanzi tutto il costante sviluppo dell'economia sovietica: il suo rilevante sviluppo. Tengo a ripetere costante, cosa di cui oggi non può sentirsi il solo beneficiario occidentale. La nostra economia ha un'ampia falcata.

Il documento del quale stiamo parlando rappresenta in posizione fondamentale le del PCUS riguardo al quinquennio in corso, per la soluzione degli obiettivi principali inerenti allo sviluppo della base tecnico-materiale del comunismo e delle condizioni nelle quali noi potremmo realizzare lo sviluppo dinamico e la crescita di vita della popolazione. Il benessere del popolo è un concetto vasto e complesso, formato da diversi elementi materiali e spirituali. Esso è caratterizzato non solo dall'entità del salario o dai redditi medio-procapite, ma anche dalle condizioni di lavoro, l'educazione dei figli, il riposo dei lavoratori hanno a che fare con la categoria del benessere? Certamente. Costruiamo case d'abitazione più confortevoli, case di riposo, centri turistici, alberghi, campi; oggi la gente vive e riposa in condizioni migliori rispetto a ieri, ciò significa che aumenta il benessere. Costruiamo cinema più idonei, li attrezziamo con l'aria condizionata e li formiamo di un arredamento più comodo e bello anche questa è crescita del benessere. Miglioriamo il lavoro del sistema dei servizi sociali, dell'attività commerciale, spendiamo meno tempo per l'acquisto dei prodotti perché nelle vicinanze delle case d'abitazione sono sorti grandi centri commerciali.

Tutto questo ha la più diretta attinenza con l'elevamento del tenore di vita. Tale categoria va quindi esaminata non solo come una «media aritmetica», ma come un complesso di diversi provvedimenti, che lo Stato sovietico attua tutti noi. Per questo, sebbene il salario medio nel corso del quinquennio aumenti del 16-18 per cento, l'incremento del reddito reale, per capite, sarà sensibilmente più alto, del 20-22 per cento».

Ed ecco qui di seguito le domande poste dall'intervistatore e le relative risposte.

D. Quali cifre degli orientamenti principali si attenderanno per prima la sua attenzione va verso la prima volta questo documento?

R. Innanzitutto l'aumento del 35-39 per cento della produzione industriale durante il quinquennio. Che cosa significa questo? Significa che la produzione industriale si svilupperà anche in seguito a ritmi abbastanza elevati. Già, a sua volta, consentirà di aumentare del 40 per cento gli immobilizzi del paese:

Il flusso di combustibile che scorre nei gasdotti, lungo le arterie ferroviarie e automobilistiche, sui fiumi e i mari. Quando questo lavoro è concluso i matematici ci hanno annunciato: questi conti vi consentono di risparmiare un miliardo e mezzo di rubli sugli investimenti.

D. Il decimo piano quinquennale prevede di portare l'estrazione annuale del petrolio a 620-640 milioni di tonnellate. Tali cifre, evidentemente cresceranno. Anche le sorgenti più profonde, come è noto, hanno un fondo.

R. Lei ha ragione, e per noi non è assolutamente indifferente quanto petrolio, gas, carbone, estraiamo dalle viscere della terra e dove lo indichiamo. Già oggi il mezzo di rubli sugli investimenti.

D. Il decimo piano quinquennale prevede di portare l'estrazione annuale del petrolio a 620-640 milioni di tonnellate. Tali cifre, evidentemente cresceranno. Anche le sorgenti più profonde, come è noto, hanno un fondo.

R. Lei ha ragione, e per noi non è assolutamente indifferente quanto petrolio, gas, carbone, estraiamo dalle viscere della terra e dove lo indichiamo. Già oggi il mezzo di rubli sugli investimenti.

D. Il decimo piano quinquennale prevede di portare l'estrazione annuale del petrolio a 620-640 milioni di tonnellate. Tali cifre, evidentemente cresceranno. Anche le sorgenti più profonde, come è noto, hanno un fondo.

R. Lei ha ragione, e per noi non è assolutamente indifferente quanto petrolio, gas, carbone, estraiamo dalle viscere della terra e dove lo indichiamo. Già oggi il mezzo di rubli sugli investimenti.

R. E' necessario costruire centrali elettroatomiche. Ha notato quale centrali atomiche sono state pianificate per il decimo piano quinquennale? Nella Russia Europea, ad esempio, viene costruita la centrale di Novovoronež. Le centrali atomiche si svilupperanno con ritmi prioritari, verrà costituita una potentissima agrodinamica atomica. All'incirca un quinto dell'intero incremento dell'energia elettrica sarà fornito in questa zona dalle centrali atomiche. Se non ci costruiamo, potete immaginare quali danni la futura carenza di energia elettrica avrebbe arrecato alla nostra economia, non a quella di oggi, ma a quella di domani? Ecco un'altra particolarità istruttiva e significativa dei piani quinquennali sovietici: non pensiamo solo a noi stessi, ma anche alle generazioni future.

D. Esiste oggi un settore della produzione che possa essere considerato il fondamento e la base dello sviluppo economico?

R. Certamente esiste: è l'industria meccanica, il nucleo di tutto. Tutte le energie degli scienziati e degli specialisti sono impegnate nello sviluppo del settore metalmeccanico. Qui l'aspirazione comune è quella di realizzare mezzi tecnici tali che: «siano capaci» di lavorare ininterrottamente, senza sosta e che richiedano il minimo dispendio di energie fisiche e mentali da parte dell'uomo. Non c'è bisogno di ricostruire nuovamente gli immobilizzi, ma è necessario perfezionare quei

Il documento del quale stiamo parlando rappresenta in posizione fondamentale le del PCUS riguardo al quinquennio in corso, per la soluzione degli obiettivi principali inerenti allo sviluppo della base tecnico-materiale del comunismo e delle condizioni nelle quali noi potremmo realizzare lo sviluppo dinamico e la crescita di vita della popolazione. Il benessere del popolo è un concetto vasto e complesso, formato da diversi elementi materiali e spirituali. Esso è caratterizzato non solo dall'entità del salario o dai redditi medio-procapite, ma anche dalle condizioni di lavoro, l'educazione dei figli, il riposo dei lavoratori hanno a che fare con la categoria del benessere? Certamente. Costruiamo case d'abitazione più confortevoli, case di riposo, centri turistici, alberghi, campi; oggi la gente vive e riposa in condizioni migliori rispetto a ieri, ciò significa che aumenta il benessere. Costruiamo cinema più idonei, li attrezziamo con l'aria condizionata e li formiamo di un arredamento più comodo e bello anche questa è crescita del benessere. Miglioriamo il lavoro del sistema dei servizi sociali, dell'attività commerciale, spendiamo meno tempo per l'acquisto dei prodotti perché nelle vicinanze delle case d'abitazione sono sorti grandi centri commerciali.

Tutto questo ha la più diretta attinenza con l'elevamento del tenore di vita. Tale categoria va quindi esaminata non solo come una «media aritmetica», ma come un complesso di diversi provvedimenti, che lo Stato sovietico attua tutti noi. Per questo, sebbene il salario medio nel corso del quinquennio aumenti del 16-18 per cento, l'incremento del reddito reale, per capite, sarà sensibilmente più alto, del 20-22 per cento».

Ed ecco qui di seguito le domande poste dall'intervistatore e le relative risposte.

D. Quali cifre degli orientamenti principali si attenderanno per prima la sua attenzione va verso la prima volta questo documento?

R. Innanzitutto l'aumento del 35-39 per cento della produzione industriale durante il quinquennio. Che cosa significa questo? Significa che la produzione industriale si svilupperà anche in seguito a ritmi abbastanza elevati. Già, a sua volta, consentirà di aumentare del 40 per cento gli immobilizzi del paese:

Il documento del quale stiamo parlando rappresenta in posizione fondamentale le del PCUS riguardo al quinquennio in corso, per la soluzione degli obiettivi principali inerenti allo sviluppo della base tecnico-materiale del comunismo e delle condizioni nelle quali noi potremmo realizzare lo sviluppo dinamico e la crescita di vita della popolazione. Il benessere del popolo è un concetto vasto e complesso, formato da diversi elementi materiali e spirituali. Esso è caratterizzato non solo dall'entità del salario o dai redditi medio-procapite, ma anche dalle condizioni di lavoro, l'educazione dei figli, il riposo dei lavoratori hanno a che fare con la categoria del benessere? Certamente. Costruiamo case d'abitazione più confortevoli, case di riposo, centri turistici, alberghi, campi; oggi la gente vive e riposa in condizioni migliori rispetto a ieri, ciò significa che aumenta il benessere. Costruiamo cinema più idonei, li attrezziamo con l'aria condizionata e li formiamo di un arredamento più comodo e bello anche questa è crescita del benessere. Miglioriamo il lavoro del sistema dei servizi sociali, dell'attività commerciale, spendiamo meno tempo per l'acquisto dei prodotti perché nelle vicinanze delle case d'abitazione sono sorti grandi centri commerciali.

Tutto questo ha la più diretta attinenza con l'elevamento del tenore di vita. Tale categoria va quindi esaminata non solo come una «media aritmetica», ma come un complesso di diversi provvedimenti, che lo Stato sovietico attua tutti noi. Per questo, sebbene il salario medio nel corso del quinquennio aumenti del 16-18 per cento, l'incremento del reddito reale, per capite, sarà sensibilmente più alto, del 20-22 per cento».

Ed ecco qui di seguito le domande poste dall'intervistatore e le relative risposte.

D. Quali cifre degli orientamenti principali si attenderanno per prima la sua attenzione va verso la prima volta questo documento?

R. Innanzitutto l'aumento del 35-39 per cento della produzione industriale durante il quinquennio. Che cosa significa questo? Significa che la produzione industriale si svilupperà anche in seguito a ritmi abbastanza elevati. Già, a sua volta, consentirà di aumentare del 40 per cento gli immobilizzi del paese:

Il documento del quale stiamo parlando rappresenta in posizione fondamentale le del PCUS riguardo al quinquennio in corso, per la soluzione degli obiettivi principali inerenti allo sviluppo della base tecnico-materiale del comunismo e delle condizioni nelle quali noi potremmo realizzare lo sviluppo dinamico e la crescita di vita della popolazione. Il benessere del popolo è un concetto vasto e complesso, formato da diversi elementi materiali e spirituali. Esso è caratterizzato non solo dall'entità del salario o dai redditi medio-procapite, ma anche dalle condizioni di lavoro, l'educazione dei figli, il riposo dei lavoratori hanno a che fare con la categoria del benessere? Certamente. Costruiamo case d'abitazione più confortevoli, case di riposo, centri turistici, alberghi, campi; oggi la gente vive e riposa in condizioni migliori rispetto a ieri, ciò significa che aumenta il benessere. Costruiamo cinema più idonei, li attrezziamo con l'aria condizionata e li formiamo di un arredamento più comodo e bello anche questa è crescita del benessere. Miglioriamo il lavoro del sistema dei servizi sociali, dell'attività commerciale, spendiamo meno tempo per l'acquisto dei prodotti perché nelle vicinanze delle case d'abitazione sono sorti grandi centri commerciali.

Tutto questo ha la più diretta attinenza con l'elevamento del tenore di vita. Tale categoria va quindi esaminata non solo come una «media aritmetica», ma come un complesso di diversi provvedimenti, che lo Stato sovietico attua tutti noi. Per questo, sebbene il salario medio nel corso del quinquennio aumenti del 16-18 per cento, l'incremento del reddito reale, per capite, sarà sensibilmente più alto, del 20-22 per cento».

Ed ecco qui di seguito le domande poste dall'intervistatore e le relative risposte.

D. Quali cifre degli orientamenti principali si attenderanno per prima la sua attenzione va verso la prima volta questo documento?

R. Innanzitutto l'aumento del 35-39 per cento della produzione industriale durante il quinquennio. Che cosa significa questo? Significa che la produzione industriale si svilupperà anche in seguito a ritmi abbastanza elevati. Già, a sua volta, consentirà di aumentare del 40 per cento gli immobilizzi del paese: